

iSOLUTIONS & TPE3 Big Bang Event



Nuova serie TPE3: efficiente e veloce come una Ferrari!

Un evento creato su misura per presentare in anteprima i vantaggi legati alla nuova gamma di pompe in-linea TPE3 Grundfos ha coinvolto progettisti termotecnici, rappresentanti di società impiantistiche e agenti aziendali che, oltre a rimanere aggiornati sulle novità tecnologiche del Gruppo, hanno potuto vivere una straordinaria esperienza di guida sulla Rossa numero uno al mondo per potenza e prestazioni.

È stata una giornata all'insegna della scoperta e dello stupore, quella vissuta nella sede Grundfos Pompe Italia di Truccazzano (Mi) il 12 maggio scorso. Oltre un centinaio di persone hanno presenziato all'evento 'iSolutions & TPE3 Big Bang Event' organizzato dalla Marketing Supervisor Grundfos, Chiara Rovetta, e durante il quale l'azienda leader mondiale nella produzione di pompe e sistemi di pompaggio ha presentato quella che attualmente è la sua punta di diamante nella gamma Grundfos iSolutions, la pompa in-linea intelligente TPE3. E non solo. La proposta di Grundfos, infatti, non si è fermata qui e ha previsto, nel pomeriggio, prove pratiche di funzionamento in cinque diverse isole interne alla sede aziendale dedicate a prodotti specifici per ogni tipo di applicazione e, durante l'arco della giornata, a orari diversi, più sessioni di Ferrari Test Drive per gli ospiti, che hanno avuto la possibilità di scegliere quale gioiello automobilistico guidare tra una Ferrari 458 Italia, una Ferrari California e una Ferrari 458 Spider. Un'esperienza da ricordare, a detta dei più, organizzata da Grundfos in un anno particolarmente importante: quello del 70° anniversario dalla sua fondazione.

Ad avviare il discorso di apertura è stato **Corrado Bogazzi, BS Sales Manager di Grundfos**: "La nostra storia inizia nel 1945 a Bjerringbro, in Danimarca, grazie al fondatore Poul Due Jensen, che nella cantina di casa sua diede il via alla prima officina. Da allora è stata fatta molta strada e oggi Grundfos può vantare 16 stabilimenti di produzione dislocati in tutto il mondo, 60 società di vendita, più di 19mila dipendenti, una produzione annuale di oltre 16 milioni di pompe e un fatturato di circa 3 miliardi di Euro. Grazie alla nostra particolare struttura societaria, tutto l'utile prodotto viene re-investito in azienda nella percentuale dell'88% e vengono stanziati annualmente circa 180 milioni di Euro per il comparto Ricerca&Sviluppo, una quantità di denaro enorme rispetto a molti altri nostri competitor, che dimostra chiaramente quanto Grundfos continui a puntare sull'innovazione e sull'avanzamento tecnologico".



"La filiale nazionale Grundfos Pompe Italia è nata nel 1987 – ha proseguito **Pierluigi Bonvini, I/WU Sales Manager** del Gruppo –, e nel 2014, dando lavoro a 120 dipendenti, abbiamo conseguito un fatturato di 84 milioni di Euro. Siamo una società che punta ad essere vicina al mercato e ai clienti, offrendo supporto e competenze all'altezza del nostro brand; per questo, negli anni, abbiamo suddiviso le nostre aree di intervento in quattro macrosettori: Commercial building & service, Domestic building & service, Industry e Water utilities. La TPE3, la nostra nuova famiglia di circolatori a motore ventilato e a velocità variabile, è il top di gamma per quello che riguarda i sistemi di pompaggio in-linea e può fare la differenza in ogni applicazione di riscaldamento, raffreddamento e teleriscaldamento. Non è solo un circolatore dotato di tecnologie all'avanguardia e in grado di offrire la migliore efficienza in termini di pompa e motore: con questo dispositivo si usufruisce di una serie di funzionalità avanzate che migliorano l'efficienza dell'intero sistema".

La principale applicazione di queste pompe, tra le più avanzate nell'ambito della velocità variabile, è proprio nel settore HVAC. Sono quindi ideali per impianti di climatizzazione, condizionamento, riscaldamento e nel ramo della condensazione industriale, dove si presenta la necessità di regolare il ΔT delle macchine in particolare su alcuni impianti; per il 90%, tuttavia, la loro principale applicazione è in ambito building, residenziale e non, per l'impiantistica generale e il condizionamento. Il compito di illustrare le caratteristiche di questi circolatori alla platea di progettisti termotecnici e ai rappresentanti degli uffici tecnici di società impiantistiche presenti alla giornata dimostrativa è stato affidato ad **Anders Kjeldgaard, Regional Program Manager di Grundfos**, e ad **Anders Nielsen, Application Manager di Grundfos**, che nel pomeriggio hanno accompagnato gli interessati all'interno delle varie isole predisposte per rispondere a eventuali domande di carattere tecnico e applicativo e per fornire loro l'occasione di toccare con mano le novità relative a questi e ad altri prodotti e sistemi di pompaggio Grundfos.



“È un orgoglio per noi potervi presentare non solo la pompa TPE3, ma anche la TPE2, che recentemente ha superato in prestazioni il modello base TPE – hanno chiarito i due rappresentanti Grundfos danesi –. Questa pompa sostituisce la TPE serie 1000 fino a 2.2 kW senza sensore integrato e offre un'efficienza idraulica migliorata, mentre la TPE3, che subentra alla TPE serie 2000, risulta ancora più efficiente e versatile e offre i vantaggi provenienti dalle caratteristiche intelligenti di MAGNA3, come il misuratore di energia termica integrato e la funzionalità flowlimit, abbinati al sistema di regolazione ΔT . Non è solo una pompa intelligente a sé, quindi, ma una vera e propria soluzione integrata avanzata. Con essa non è più necessaria la valvola di regolazione della temperatura ed è possibile personalizzare il funzionamento del dispositivo aggiungendo, ad esempio, sensori di temperatura in base a ciò di cui l'utilizzatore necessita per uno specifico impianto. Garantisce, inoltre, una maggiore connettività, grazie a un più alto numero di ingressi e uscite integrati per una migliore comunicazione - sia wireless che con standard BUS -, il che consente il collegamento in parallelo con il sistema wireless anche di quattro pompe, e un'installazione semplificata e un primo avviamento intuitivo, per via di un software ottimizzato, un display immediato e la possibilità di utilizzare Grundfos GO per il controllo da remoto manuale.

Soprattutto, però, la TPE3, la cui potenza massima del motore è 2.2 kW per la versione trifase e 1,5 kW per la monofase, assicura un'efficienza ineguagliabile e un tempo di ritorno del capitale investito davvero ridotto, con risparmi energetici, e quindi economici, straordinari. Tenendo in considerazione le prestazioni, possiamo paragonare le tre pompe TPE, dal modello base all'ultima concepita, a un'automobile Fiat, a una Lancia e, infine, a una Ferrari. Ecco il collegamento alla giornata odierna, a ciò che abbiamo organizzato: la Ferrari e le pompe Grundfos hanno una storia simile, poiché entrambe si sono evolute nel tempo e si sono perfezionate, rimanendo aziende leader nei rispettivi comparti, sempre nel segno dell'efficienza e dell'innovazione. Con le nostre TPE3, così come con le Rosse di Maranello, abbiamo superato ogni limite, tranne, forse, quello della nostra immaginazione”.



Più funzionalità per un unico prodotto

Intervista a Corrado Bogazzi, BS Sales Manager di Grundfos.

70 anni di attività aziendale: questo è un anno importante per Grundfos...

“Assolutamente sì. L’aspirazione e, contemporaneamente, la missione di Grundfos è sempre stata quella di rimanere leader mondiale nelle soluzioni avanzate per il settore del pompaggio e società di riferimento per le tecnologie dell’acqua: l’azienda, infatti, contribuisce attivamente alla sostenibilità globale sviluppando e utilizzando tecnologie innovative che migliorano la qualità di vita delle persone e del pianeta. Anche se le occasioni non sono mancate, Grundfos non ha mai voluto diversificare: in passato si sarebbero potute creare opportunità di business relativamente a prodotti affini ideali in accompagnamento alle nostre elettropompe, ma ciò non è avvenuto. Abbiamo investito moltissimo in Ricerca&Sviluppo, il che ci ha consentito di essere sempre in anticipo rispetto ai competitor. Siamo pionieri di nuove tecnologie, e questo è il nostro fiore all’occhiello”.

Qual è il messaggio che avete voluto divulgare tramite questa giornata?

“Sicuramente il grande vantaggio tecnologico che caratterizza la TPE3, un dispositivo che facilita, per più motivi, la vita del termotecnico. Normalmente, infatti, per ottenere le funzionalità che caratterizzano questa nuova linea di pompe è necessario ricorrere a strumenti virtuali all’interno del sistema di pompaggio, come i sistemi di controllo, che consentono di gestire il segnale, la prestazione, il ΔT , il variare della portata nell’arco di un anno di funzionamento. Poter coordinare il tutto con una sola pompa intelligente che si auto-regola e si auto-adatta all’interno dell’impianto è un bel vantaggio, perché si dispone di un prodotto che, autonomamente, fa tutto ciò che serve”.

Ci parli dei benefici legati all’utilizzo e al funzionamento di questi nuovi dispositivi.

“Per i termotecnici, così come per gli installatori, il vantaggio principale è proprio quello di disporre di tante funzionalità racchiuse in un unico prodotto, senza la necessità di ricorrere a sistemi di remotazione dei segnali, del controllo e della quadristica e facendo riferimento a un unico referente e interlocutore. Un altro importante vantaggio è il risparmio energetico che si genera e, di conseguenza, anche quello economico. Su un periodo di funzionamento calcolato su un impianto il cui profilo di carico medio sono 5 mesi l’anno per il riscaldamento e 4 per il condizionamento, il payback time per la differenza di prezzo tra un prodotto tradizionale non regolato e una pompa elettronica - che costa anche il 40-50% in più - è stimato in due o tre anni; questo significa che la differenza di prezzo in un paio d’anni viene ripagata e, da quel momento in avanti, l’utente risparmierà moltissimo. Un esempio? Per un impianto composto da tre pompe che lavora sia in estate che in inverno il risparmio è di circa 3.700 €/l’anno”.

La correlazione tra queste nuove elettropompe e le automobili Ferrari non è casuale...

“È più che voluta. Abbiamo creato questa connessione per rendere sempre più consapevoli i nostri fruitori che i prodotti Grundfos sono gioielli tecnologici a tutti gli effetti, proprio come le automobili Ferrari, e le richiamano per diversi motivi: dal cerchio rosso con cui abbiamo identificato la nuova tecnologia delle pompe all’efficienza dei circolatori, dalle loro prestazioni eccezionali alla rapidità di installazione che li contraddistingue, una velocità e un’efficienza che caratterizza da sempre anche il marchio del Cavallino Rampante. È infatti molto semplice e rapido installare queste pompe e, una volta che la centralina è settata all’interno di un sistema, è possibile regolarla con un telecomando tramite il remote control o tramite le App scaricabili dal nostro sito, attraverso il quale si può gestire il funzionamento della pompa anche a distanza. Questo è impagabile quando, ad esempio, vengono inviati segnali di guasto o malfunzionamento direttamente sul telefono mobile dell’installatore, con tanto di segnalazione del problema che si è manifestato, perché si dà la possibilità a quest’ultimo di spegnere da remoto una determinata funzione della pompa per permetterle di continuare temporaneamente a lavorare. La possibilità di effettuare il Test Drive lungo la tangenziale che, a 1,5 km dalla nostra sede, porta all’autostrada BreBeMi, ha riscosso un grande successo: si sono iscritti in molti per la prova guida e tutti sono rimasti conquistati dal fascino delle tre Ferrari prescelte per l’evento”.

Perché avete previsto prove pratiche di funzionamento anche per altri prodotti?

“Sarebbe stato riduttivo ospitare in azienda tanti termotecnici ed esperti del settore e presentare loro solamente la nuova TPE3. Per questo abbiamo pensato di coinvolgerli anche relativamente alle altre novità, come la serie di circolatori a rotore bagnato MAGNA3, due dosatrici dotate di un sistema elettronico che controlla la gamma e pompe sommerse e sommergibili per il sollevamento di impianti fognari autoregolate con autoadapt, prive, quindi, del tradizionale sistema di regolazione a galleggiante e caratterizzate da controllo elettronico”.

A cosa puntate per il futuro dell’azienda?

“Vogliamo continuare a scommettere sull’alta tecnologia dei nostri prodotti, sulla ricerca, sulla differenziazione e flessibilità dei marchi e sulla stratificazione dei brand e delle tipologie di macchine installate a seconda dei vari mercati e Paesi in cui operiamo. La nostra strategia è e sarà quella di appoggiarci a brand già esistenti in loco, per potenziarli e farli crescere a seguito della nostra acquisizione, oltre a operare sempre maggiormente nel premium market, per mantenere la nostra identità di leader tecnologico e price premium in questo settore”.

Grundfos Pompe Italia
Chiara Rovetta
Marketing Supervisor
crovetta@grundfos.com